

TECHPLUS
ELETTRONICA
AUTOMAZIONE
MECCANICA
ENERGIA
AMBIENTE
MOSTRE/CONVEGNO

www.ecostampa.it



NEWS

PRODOTTI

APPROFONDIMENTI

HOT TOPICS

RUBRICHE

PUBBLICAZIONI

NEWSLETTER



NI LabVIEW Days



Home > Notizie > Assinform: ICT ancora in calo, crescono i segmenti innovativi

Assinform: ICT ancora in calo, crescono i segmenti innovativi



Iscriviti alle newsletter »

f Condividi

f Mi piace

0

Tweet

Pin It



Per la tua pubblicità »

Publicato il 15 ottobre 2013

Nel primo semestre del 2013 il **mercato ICT Italiano** nel suo insieme (servizi e prodotti delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, infrastrutture di rete e contenuti digitali) ha accelerato la tendenza al ribasso registrando un **calo complessivo di -4,3%** rispetto allo stesso periodo del 2012 (quando la diminuzione era stata dell'1,3% sull'anno prima) e raggiungendo a fine giugno un valore di mercato di 32.048 milioni di euro. E' il dato complessivo che emerge dal Rapporto

Assinform relativo all'andamento del mercato Ict nei primi sei mesi dell'anno.

Lo studio, realizzato con **NetConsulting**, evidenzia all'interno del mercato una dinamica molto differenziata. Alla discesa marcata dei servizi di rete delle Tlc, -9,2%, dovuta principalmente al costante calo delle tariffe, si affianca una flessione della componente dispositivi, sw e servizi più ridotta, pari al -1,5%. Si rileva altresì una **crescita del 4,9% dei contenuti e pubblicità on line e del 4,5% dei segmenti innovativi**. Tra questi, in particolare, si evidenzia l'incremento sia della domanda di tutti quei dispositivi digitali che innovano attività tradizionali in collegamento con l'uso del web, come le smart tv, gli e-reader, i navigatori, le fotocamere digitali, sia gli investimenti per le piattaforme software di e-commerce, di social network, "Internet delle cose", i servizi di cloud computing e relativi data center. Allo stesso tempo i collegamenti in banda larga sono cresciuti del 2,4% per 13,9 milioni di accessi, ma restano proporzionalmente inferiori a quelli dei principali paesi europei. Ed ecco il punto: l'innovazione digitale sta penetrando nella società e nell'industria italiana, trasformando modelli di consumo e di business, ma su basi ancora troppo limitate e a ritmi troppo lenti, che impediscono di raggiungere quel livello elevato di pervasività dell'Ict che in altri paesi costituisce la chiave della ripresa dell'economia. Allo stato attuale **non esistono i presupposti per un'inversione di tendenza**, tanto che le stime di fine anno confermano per il mercato ICT un calo complessivo del 4,3% sul 2012, che per la componente dispositivi, sw e servizi diventa -1,7%, nonostante la crescita dei segmenti innovativi con un trend previsto di 5,2%.

In sostanza, il rapporto **Assinform** fotografa l'evoluzione che sta subendo l'Ict, con componenti di nuova generazione che subentrano a componenti tradizionali – i cui volumi e prezzi calano - ma a ritmi ancora non sufficienti a far ripartire il mercato. **Il nostro paese è quindi in forte ritardo rispetto all'Europa** dove l'incidenza del mercato ICT (che continua marginalmente a crescere a fronte del -4,3% italiano) sul PIL è prossima al 7% mentre in Italia è minore del 5%, con gravi ricadute sul settore ma soprattutto sul mancato sviluppo del nostro sistema economico e produttivo in generale.



Iscriviti alla nostra newsletter »



Assinform Ict

Condividi

Mi piace

0 Tweet

Pin It



CONTENUTI CORRELATI

Karl-Heinz Streibich ancora CEO di Software AG

Il Supervisory Board di Software AG ha prolungato il mandato del CEO Karl-Heinz Streibich (60 anni) di ulteriori cinque anni, fino al 31 luglio 2018. Il Supervisory Board punta sulla continuità e sulla stabilità nella guida della...



Elio Catania nuovo presidente di Assinform

L'Assemblea di **Assinform**, l'associazione aderente a Confindustria che raggruppa le principali imprese di Information Technology (IT) operanti in Italia, ha eletto il nuovo Presidente in carica per i prossimi quattro anni. Si tratta di Elio Catania che...

FLASHNEWS

tutti i



Nuovo Presidente e CEO per ProSoft Technology

Thomas Crone ha accettato la posizione di Presidente e CEO di ProSoft Technology, azienda specializzata...

Si arricchisce il database di materiali di **SpecAutomazione**